



# COMUNE DI CERTALDO

PROV. DI FIRENZE

## VARIANTI AL PIANO REGOLATORE COMUNALE

INDAGINI GEOLOGICO TECNICHE  
DI SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE  
DELLO STRUMENTO URBANISTICO

TAVOLE INTEGRATIVE RICHIESTE DALLA REGIONE TOSCANA

COROGRAFIA GENERALE DELL'AREA

DATA  
DIC.1991

SCALA  
1:10000

TAVOLA  
1

STUDIO  
DR. SILVANO BECATTELLI  
GEOLOGO

Dr. Silvano Becattelli  
Consigliere Nazionale del Geo. I. N. 28842

53036 POGGIBONSI (SI) - VIA GORIZIA, 8/A - TEL. 0577/274292

### LEGENDA

8

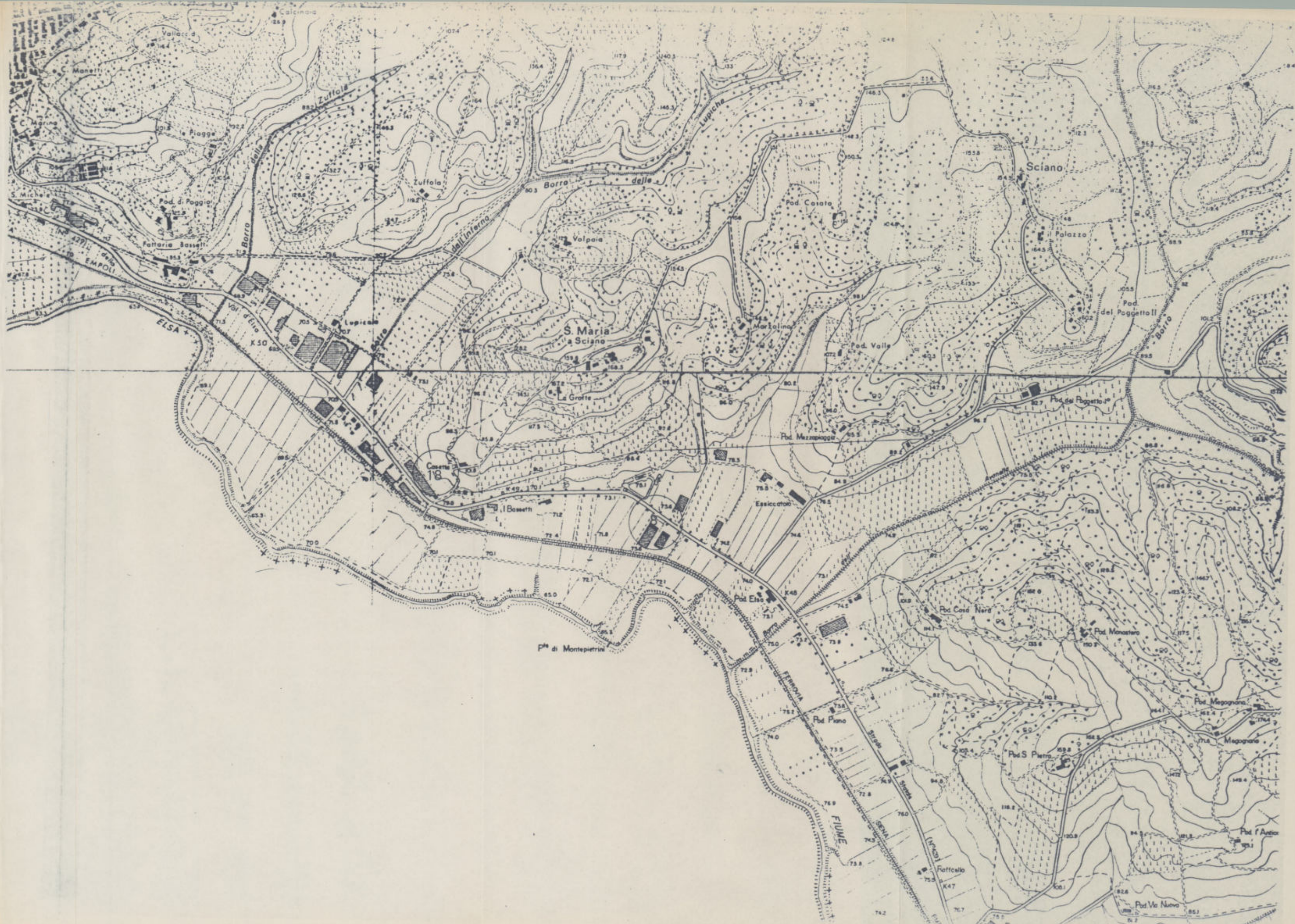
Ubicazione della Variante BIANCANELLI GIANFRANCO

18

Ubicazione della Variante PROGECO s.r.l.

—

Numero della Variante ( vedi elenco Varianti U.T.C )





# COMUNE DI CERTALDO

PROV. DI FIRENZE

## VARIANTI AL

## PIANO REGOLATORE COMUNALE

INDAGINI GEOLOGICO TECNICHE  
DI SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE  
DELLO STRUMENTO URBANISTICO

TAVOLE INTEGRATIVE RICHIESTE DALLA REGIONE TOSCANA

CARTA GEOLITOLOGICA

DATA  
DIC.1991

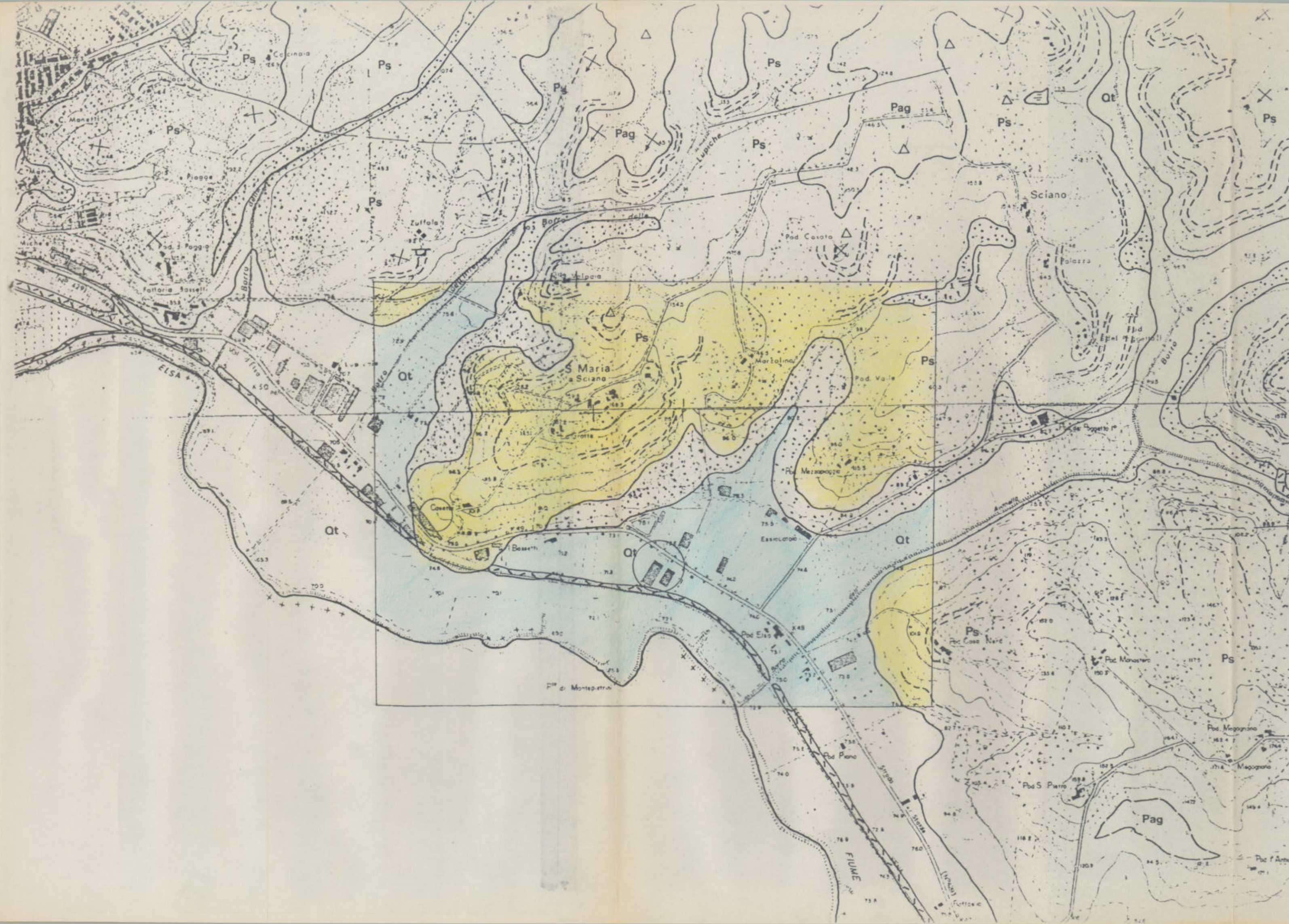
SCALA  
1:10000

TAVOLA  
2

STUDIO  
DR. SILVANO BECATELLI  
GEOLOGO

Dr. Silvano Becatelli  
Geologo  
*[Signature]*

53036 POGGIBONSI (SI) - VIA GORIZIA, 8/A - TEL. (0577) 936285



### LEGENDA

- Depositi detritici e colluviali
- Depositi alluvionali, costituiti da lenti o livelli di limi argillosi con intercalazioni sabbiose, talvolta con ghiaie.
- Depositi marini pliocenici grossolani, conglomerati, composti da elementi prevalentemente calcarei in matrice sabbio-limosa, talora ben cementati; alla base alternanza di depositi ghiaiosi e sabbiosi con elementi di dimensioni maggiori (ciottolami).
- Depositi marini pliocenici prevalentemente psammitici (sabbie e sabbie limose) con livelli o lenti diagenizzati o concrezionati al tetto e con lenti e livelli limo-argillosi ed argillo-limosi più frequenti verso la base stratigrafica della sequenza.
- Depositi marini pliocenici prevalentemente pelitici (limi argillosi e argille limose) rappresentanti la base stratigrafica della sequenza.
- Faglia certa, con eventuale indicazione del movimento relativo.
- Faglia incerta o sepolta.
- Traccia di testata di strato (indicano in genere livelli a litologia più competente).
- Strati orizzontali.
- Strati poco inclinati.
- Orlo di terrazzo fluviale.
- Laghetto artificiale, pozza.
- Cava attiva, inattiva.
- Discarica controllata.
- Rilevati stradali e ferroviari, argini artificiali e dighe in terra.



**COMUNE DI CERTALDO**  
PROV. DI FIRENZE

**VARIANTI AL  
PIANO REGOLATORE COMUNALE**

INDAGINI GEOLOGICO TECNICHE  
DI SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE  
DELLO STRUMENTO URBANISTICO

TAVOLE INTEGRATIVE RICHIESTE DALLA REGIONE TOSCANA

CARTA GEOMORFOLOGICA

DATA  
DIC. 1991

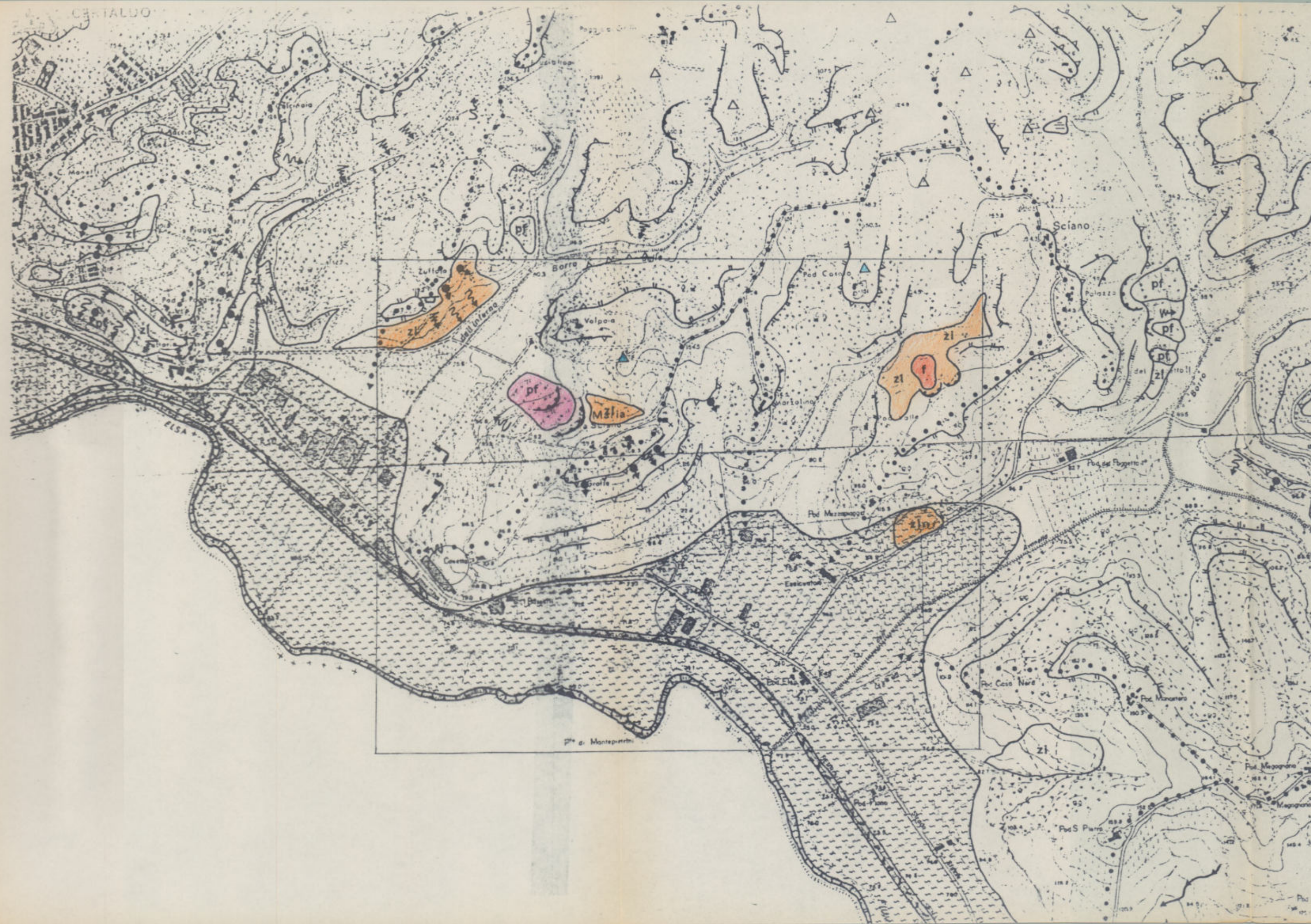
SCALA  
1:10000

TAVOLA  
3

STUDIO  
DR. SILVANO BECATELLI  
GEOLOGO

Dr. Silvano Becatelli  
Ordine Nazionale dei Geologi  
N. 3852

53036 POGGIBONSI (SI) - VIA GORIZIA, 6/A - TEL. (0577) 936295



**LEGENDA**

FORME E PROCESSI DI EROSIONE IDRICA E DEL PENDIO

- Orlo di scarpata fluviale o di terrazzo
- Orlo di scarpata morfologica
- Orlo rimodellato di scarpata o debole rottura di pendio
- Area con erosione diffusa
- Calanchi
- Erosione diffusa di dimensioni non cartografabili
- Erosione lineare o incanalata
- Erosione laterale di sponda
- Area in erosione accelerata per interventi antropici
- Corona di frana
- Accumulo di frana in atto
- Accumulo di frana antica quiescente
- Frana di dimensioni non cartografabili
- Creep e soliflusso localizzati
- Zona instabile
- Spatiacque principale
- Spatiacque secondario
- Zona soggetta ad inondazione

FORME ANTROPICHE

- Orlo di scarpata artificiale
- Laghetto artificiale
- Rilevato stradale o ferroviario, argine artificiale, diga in terra
- Discarica controllata
- Cava: attiva, inattiva
- Opera di difesa di sponda
- Pescaia



# COMUNE DI CERTALDO

PROV. DI FIRENZE

## VARIANTI AL PIANO REGOLATORE COMUNALE

INDAGINI GEOLOGICO TECNICHE  
DI SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE  
DELLO STRUMENTO URBANISTICO

TAVOLE INTEGRATIVE RICHIESTE DALLA REGIONE TOSCANA

CARTA IDRO-GEO-LITO-MORFOLOGICA  
DELLA PERICOLOSITA'

DATA  
DIC.1991

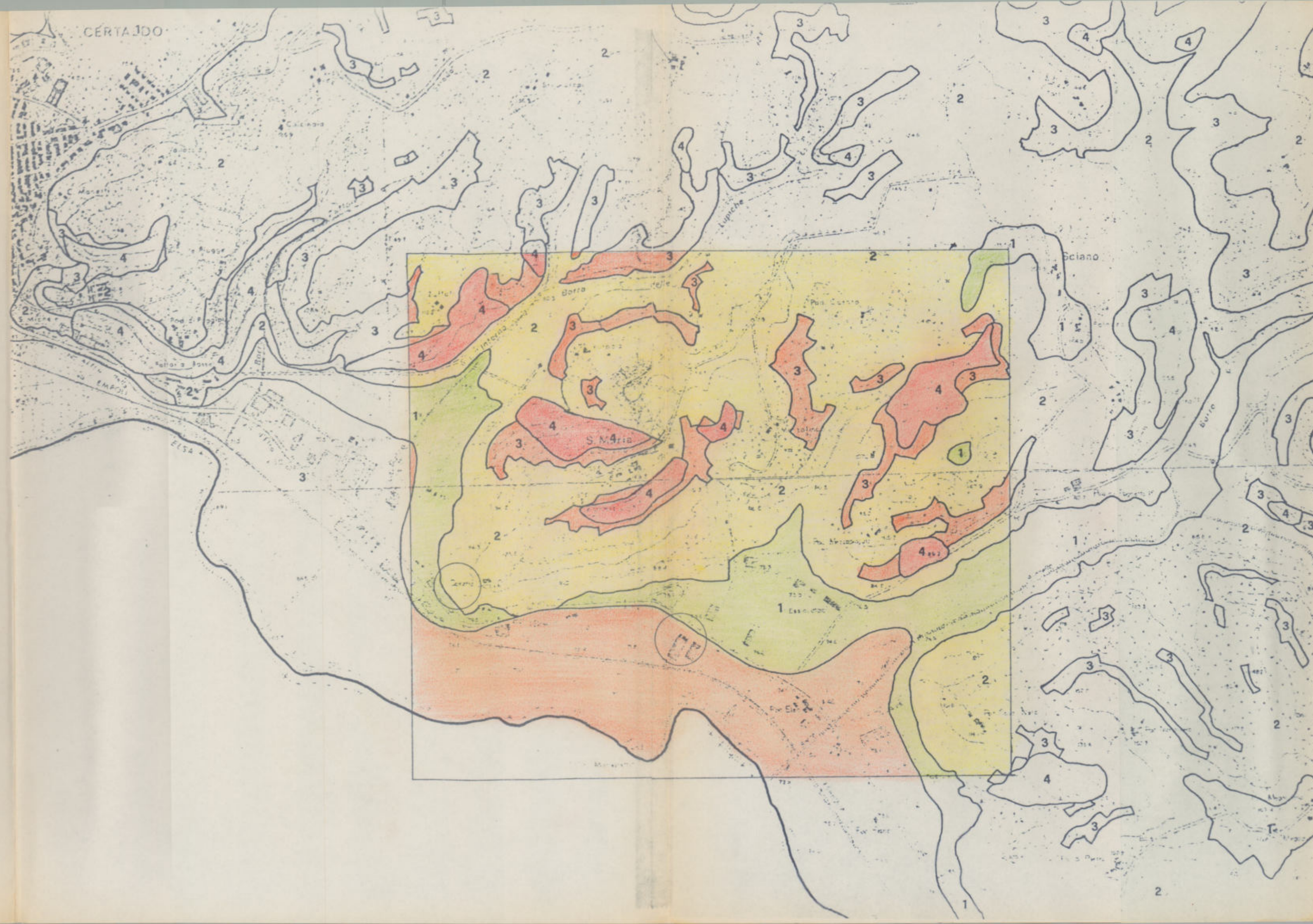
SCALA  
1:10000

TAVOLA  
4

STUDIO  
DR. SILVANO BECATELLI  
GEOLOGO

Dr. Silvano Becatelli  
Centro Nazionale per i Rischii  
*Silvano Becatelli*

53036 POGGIBONSI (SI) - VIA GORIZIA, 8/A - TEL. (0577) 936295



### LEGENDA

- CLASSE 1 PERICOLOSITA' IRRILEVANTE  
1 Aree pianeggianti della piana del F.Elsa e dei fondovalle, parte sommitale dei rilievi collinari.
- CLASSE 2 PERICOLOSITA' BASSA  
2 Aree con situazioni geologico-tecniche apparentemente stabili su cui permangono dubbi. Versanti acclivi su materiali sabbiosi ( con pendenza superiore al 35%) e su materiali limoso-argillosi ( con pendenza compresa fra il 20% ed il 35%).
- CLASSE 3 PERICOLOSITA' MEDIA  
3 Aree in cui le condizioni geologico-tecniche e morfologiche sono tali da far presumere un raggiunto limite di equilibrio e/o che possono essere interessate da fenomeni di amplificazione della sollecitazione sismica. Versanti potenzialmente instabili, bordi di ciglio o zone di ciglio su balze a strapiombo, versanti acclivi su materiali limoso-argillosi (con pendenza superiore al 35%), zone soggette ad inondazione.
- CLASSE 4 PERICOLOSITA' ELEVATA  
4 Aree in dissesto.



**COMUNE DI CERTALDO**  
PROV. DI FIRENZE

**VARIANTI AL  
PIANO REGOLATORE COMUNALE**

INDAGINI GEOLOGICO TECNICHE  
DI SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE  
DELLO STRUMENTO URBANISTICO

CARTA

IDRO-GEO-MORFOLOGICA

DELLA FATTIBILITA'

DATA  
DIC. 1991

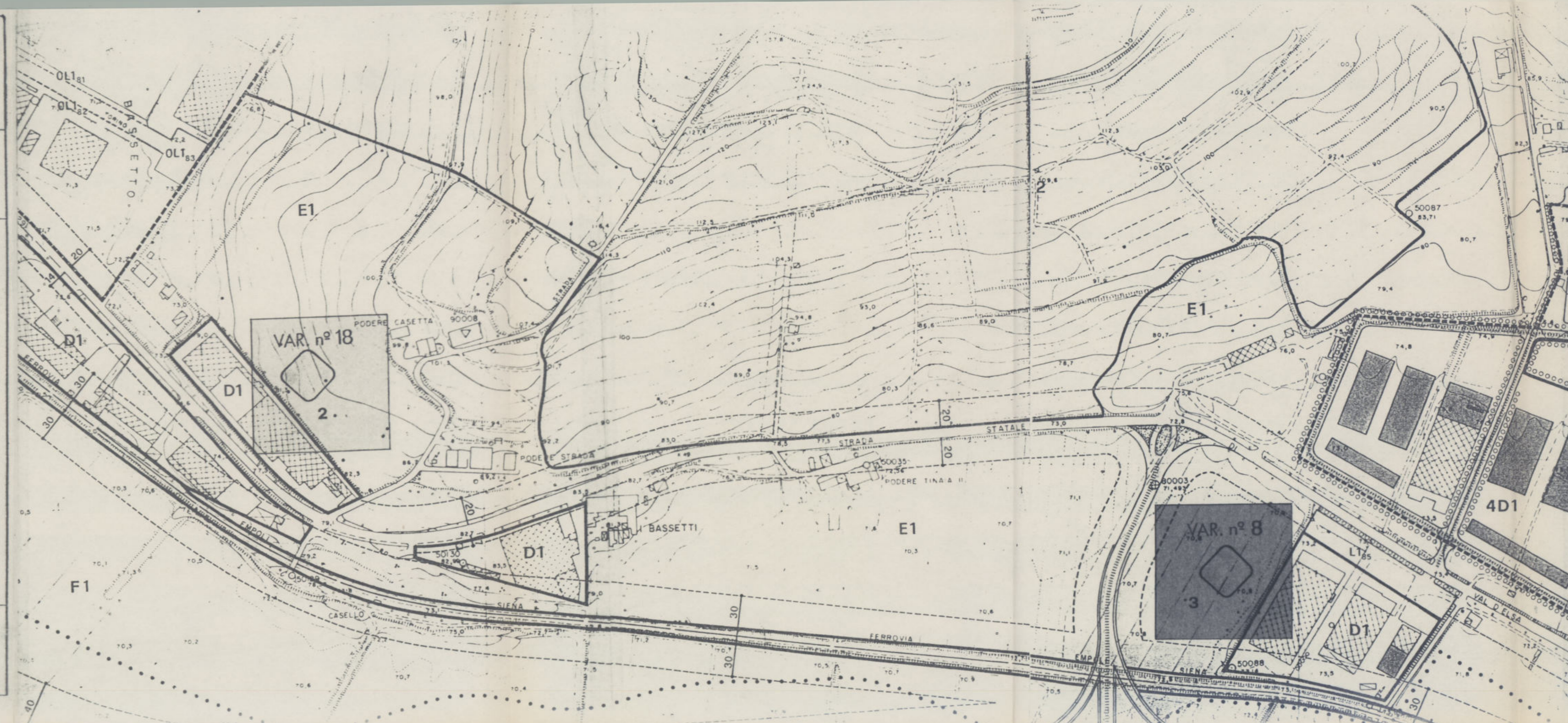
SCALA  
1:2000

TAVOLA  
5

STUDIO  
DR. SILVANO BECATELLI  
GEOLOGO

Dr. Silvano Becatelli  
Firma

53036 POGGIBONSI (SI) - VIA GORIZIA, 6/A - TEL. (0577) 536295



LEGENDA

CLASSE 1 FATTIBILITA' SENZA PARTICOLARI LIMITAZIONI

1 - Area a "pericolosità irrilevante" parte sommitale dei rilievi collinari caratterizzati da materiali piamitici, diagenetici o concionitici.

- Area a "pericolosità" anche "elevata" in cui sono previsti interventi a carattere conservativo.

Le caratteristiche geologico-tecniche e morfologiche non pongono particolari limitazioni e/o sono previste utilizzazioni a bassa esposizione su aree ad elevata pericolosità e medio-alta pericolosità.

Gli interventi previsti dalla Variante Generale sono attuabili senza particolari condizioni.

- Fattibilità geologica del progetto di massima già accertata (art.3 della Legge 02.02.74 n. 64).

CLASSE 2 FATTIBILITA' CON NORMALI VINCOLI DA PRECISARE A LIVELLO DI PROGETTO.

2 - Area a "pericolosità irrilevante": aree pianeggianti della piana del fiume Elsa e del fondovalle.

- Area a "bassa pericolosità" con situazioni geologico-tecniche da chiarirsi con indagini geognostiche di supporto alla progettazione edilizia.

- Area a "pericolosità" anche "elevata" in cui sono previsti interventi di ripristino.

Nei sedimenti alluvionali ben addensati è presente una falda nei primi 5 metri di profondità da piano di campagna. Sono necessari accertamenti geognostici per la definizione dei carichi sensibili e degli eventuali cedimenti. Deve essere garantito il drenaggio delle acque superficiali.

Non sono previste indagini di dettaglio a livello di "area complessiva".

E' richiesta particolare attenzione nella scelta dei tracciati viari ed interventi puntuali per la regolazione delle acque superficiali e, se necessario, di quelle sotterranee.

- Fattibilità geologica del progetto di massima già accertata (art.3 della Legge n°4/74).

- Richiesta di relazione geologico-technica (D.M.21.01.81) di compendio della necessaria indagine geognostica a supporto del progetto esecutivo.

CLASSE 3 FATTIBILITA' CONDIZIONATA

3 - Area a "media pericolosità".

Gli interventi sono attuabili a condizione che siano condotte a termine indagini di dettaglio a livello di "area complessiva" e nel caso di intervento "diretto". Sono da prevedersi interventi di bonifica e miglioramento dei terreni e/o l'adozione di tecniche fondazionali di un certo impegno.

- Richiesta della fattibilità geologica del progetto di massima, integrata da indagini geognostiche e con il necessario approfondimento relativo alla valutazione dell'impatto dell'intervento sul versante interessato (art. 3 Legge n°4/74) e sulle aree soggette ad inondazione.

Relazione geologico-technica estesa alle opere di consolidamento e di sostegno (D.M.21.01.81).

CLASSE 4 FATTIBILITA' LIMITATA

4 - Area in discesa o interessata da fenomeni di elevata amplificazione della sollecitazione sismica.

Gli interventi sono attuabili a condizione che siano portate a termine indagini geognostiche e quant'altro necessario per precisare i termini del problema. In base ai risultati di tali studi dovrà essere predisposto un esauriente progetto degli interventi di consolidamento e bonifica, miglioramento dei terreni e tecniche fondazionali particolari, ed un programma di controllo necessario a valutare l'esito di tali interventi.

- Richiesta della fattibilità geologica del progetto di massima, integrata da indagini geognostiche e con il necessario approfondimento relativo alla valutazione dell'impatto dell'intervento sul versante interessato (art. 3 Legge n°4/74).

Relazione geologico-technica estesa alle opere di consolidamento e di sostegno (D.M.21.01.81).

LEGENDA

8 Ampliamento zona D1

18 Da zona E1 a zona D, sottozona D6

- Numero della Variante (vedi elenco Varianti U.T.C.)